

PARTECIPAZIONE

Percentuale presenze : 27,63

PROSSIME CONVIVIALI

Lunedì 04 maggio 09 ore 20.00 - G.H.Trento.
Prof. Antonio Frattari – “L’edilizia universitaria e la città”.

Lunedì 11 maggio 09 ore 17.30 – Fondaz. Caritro.
Convegno sala Fondazione Caritro “La ricaduta dell’Università sul territorio della nostra Provincia”
– con signore.

Martedì 12 maggio 09 ore 20.00 – G.H.Trento.
Interclub RC Trentino Nord presente una coppia di musicisti pianoforte e violino – con signore.

Lunedì 18 maggio 09 ore 20.00 - G.H.Trento.
Conviviale breve – Giovanni Modena Presidente
“Fondazione Trentina per la ricerca sui tumori”.

Sabato 23 maggio 09 ore 8.30 – Riva del Garda
Appuntamento importante per i soci il Congresso Distrettuale 2060 che si terrà a Riva del Garda il 23 maggio 2009 al Palacongressi.

Lunedì 25 maggio 09 - sospesa.
Compensata con congresso Distretto 2060.

Merc. 27 mag 09 ore 20.30 – Auditorium S.Chiera.
Concerto pro terremotati di l’Aquila organizzato da Trentino Nord presso l’Auditorium di Santa Chiara.
Costo del biglietto Euro 25,00.

ALTRI APPUNTAMENTI

Venerdì 8 maggio 2009 ore 18.00 – ‘PREMIO PEZCOLLER’ al Castello del Buonconsiglio.
La Fondazione Pezcoller terrà la cerimonia del ‘Premio Pezcoller’ per la ricerca oncologica presso la sala del 500 del Castello del Buonconsiglio. Quest’anno il premio viene assegnato ad un italiano, sia pure operante negli USA, che ha superato un notevole numero di concorrenti di alto livello provenienti dal mondo scientifico internazionale.

LEGENDA: G.H.Trento = Grand Hotel Trento

ALTRI APPUNTAMENTI (segue)

Sabato 9 maggio 2009 ore 16.30 - Venezia

L'amico Roberto Codroico ci invita all'inaugurazione della sua mostra personale.

Sabato 9 maggio 2009 ad ore 16.30 – 18.00
VENEZIA - Scuola Grande di San Teodoro
Campo San Salvador RIALTO

ISTITUTO ITALIANO DEI CASTELLI - ROTARY CLUB TRENTO

Sulle tracce dei Lodron e non solo: castelli, palazzi ed aria salisburghese

24-26 aprile 09 – gita a Salisburgo.

Perfettamente organizzate dal nostro amico Roberto Codroico, Presidente della sezione del Trentino-Alto Adige dell'Istituto Italiano dei Castelli, abbiamo ripercorso in tre memorabili giornate la storia e i luoghi dei Lodron che legano Trento a Salisburgo.

Partiti venerdì mattina siamo arrivati a Himmelberg accolti, in un'atmosfera familiare di sincera amicizia (caffè e dolci locali-gugelhupf), nel castello di Piberstein del conte Alberigo Lodron e signora. Costruito



Castello di Piberstein del conte Alberigo Lodron

nel 1571 e dal 1639 sede della seconda genitura Lodron, è una dimora nobiliare perfettamente riadattata ad abitazione, con i suoi saloni arricchiti da mobili antichi, ed una galleria che unisce il castello alla cappella. La visita termina con un'occhiata alle scuderie, dove moto e auto storiche (Lambda) testimoniano la passione dei motori della famiglia. La calda accoglienza, la figura del conte e della moglie (ci hanno presentato anche il nipote ultimo dei Lodron) rimarranno per sempre un piacevole ricordo.

Dopo la pausa e l'ottimo pranzo in allegria allo Stoffl Wirt a Bodensdorf, locale posto su una terrazza naturale con splendida vista sul lago di Ossiacher, siamo ripartiti alla volta di Gmuend, già feudo dei Lodron. Qui siamo stati accompagnati nella visita al Castello ed al Palazzo, oggi sede di una scuola, dalla gentilissima Signora Francesca Volpini de Maistri, discendente

dei Lodron. I più veloci con un piccolo blitz riescono anche a dare un'occhiata al museo Porsche, la prima vettura nasce infatti nelle scuderie del castello dei Lodron. Arrivati a Salisburgo e alloggiati al famoso Hotel Bristol in Markartplatz, nel centro storico appena al di là del ponte e di fronte al museo Mozart, ci godiamo il tramonto del sole che tinge di rosa la fortezza. La cena alla Stiftskeller St. Peter, storico locale tipico della città, sito a poche centinaia di metri dall'albergo chiude degnamente la serata e la passeggiata nel centro ci fa conoscere, apprezzare e gustare "l'aria e l'atmosfera salisburghese".

Il sabato mattina, una splendida limpida giornata di sole, si apre con l'incontro del dott. Wilfried Schaber storico dell'arte, caro amico di Roberto, che ci accompagnerà nei due giorni a Salisburgo regalandoci preziosi momenti di conoscenza della storia di Salisburgo e dei palazzi visitati.

Visitiamo il Castello di Leopoldskron fatto realizzare e decorare da artisti italiani, prevalentemente trentini, dall'arcivescovo di Salisburgo Leopoldo Firmian nato a Mezzolombardo. Dopo aver goduto il panorama dalla terrazza che si affaccia sul giardino e sul lago, con lo sfondo delle montagne ancora coperte di neve, visitiamo la cappella, la sala delle feste, la sala veneziana e la biblioteca. Ci trasferiamo poi al vicino Castello di Helbrunn progettato da Santino Solari e decorato da Arsenio Mascagni (fra Donato) per l'arcivescovo di Salisburgo Marco Sittico (1612 – 1619).

Il principio manieristico della “sorpresa” rappresenta il filo rosso della struttura. Nel parco c'erano all'epoca, capricorni, gli animali araldici del fondatore, cervi bianchi, uccelli rarissimi, grandi pesci e i fiori più rari. Venivano eseguite le pastorali nel teatro di pietra ed è l'unica testimonianza dell'arte delle grotte a nord delle Alpi nel periodo attorno al 1600. Il tutto è arricchito dai giochi d'acqua che funzionano ancor oggi dopo quattro secoli!

Infatti, dopo il pranzo al Schlossrestaurant Helbrun (ex cappella del Castello), ottimo e molto raffinato, godendo dell'atmosfera particolare del luogo, abbiamo visitato le grotte e i famosi giochi d'acqua manovrati con maestria dal dott. Schaber divertendoci tutti insieme. Seduto al tavolo principesco nel teatro romano ho sperimentato il primo gioco d'acqua con grande divertimento mio e degli amici!

Dopo una rilassante pausa nel verde al caffè Gewand Haus, ritornati in centro città, visita lampo all'interessante e particolare sala Terrena dell'Università ed alla galleria delle carte geografiche che rappresentano uno spaccato della rappresentazione geografica dell'Europa e del mondo nel '600.

In serata incontro con il Rotary Club di Salisburgo, club primigenio della città nato nel 1926, il secondo



Codroico e Merzlaik con il Presidente RC Salisburgo

dopo Vienna in Austria ed uno dei più antichi d'Europa (ci sono sette clubs in città) al Ristorante Schlosswirt zu Anif accompagnati dall'amico Rudolph Angermueller (già direttore del Museo Mozart). Alla conviviale sono presenti anche due socie in visita a Salisburgo con la Presidentessa del Rotary Club Santa Rosa in California. Dopo le presentazioni, i discorsi di rito ed i ringraziamenti in particolare al Presidente Univ. Prof. Dott. Gernot Pauser (già medico personale del Papa Giovanni Paolo II nelle sue tre visite in Austria) l'interessante e particolare relazione dell'amico Angermueller sul rapporto Mozart-Lodron collegato al tema

delle nostre visite. Il compositore, in occasione dell'onomastico della contessa Antonia Lodron compose il concerto K242 denominato “Lodron-Conzert” nel 1776 e due divertimenti K247 e K287. L'invito a Trento e i cordialissimi saluti in più lingue chiudono l'amichevole serata.

La domenica mattina, dopo un visita al Castello di Mirabell, eretto nel 1606 dall'arcivescovo Wolf Dietrich per la sua amante ebrea Salomè Alt e al suo giardino delle rose, saliamo in funicolare alla fortezza di Hohensalzburg che corona la parte più elevata del Moenchsberg, circa 120 metri più in alto



Fortezza di Hohensalzburg e fontane di acqua

della vecchia Salisburgo. Magnifica vista dall'alto del centro. Il castello data le sue origini al 1077 e nei secoli la fortezza fu ampliata a più riprese dai vari arcivescovi. Qui partecipiamo come turisti ad una manifestazione di cavalieri, sui loro splendidi destrieri, vestiti nei loro costumi. Fanno rivivere le tradizioni medioevali di omaggio primaverile al loro principe vescovo contadino, infatti ha come stemma nobiliare la rapa. Visitiamo poi la Stanza d'oro e l'appartamento dei principi vescovi, testimonianza dello sfarzo cinquecentesco e infine il Burgmuseum con collezioni armi, arredi da cucina, strumenti musicali e di tortura.

Ridiscesi entriamo attraverso una porticina in ferro battuto, nel vecchio cimitero dell'ex abbazia di Sankt Peter il Petersfriedhof, il più antico cimitero della città, viviamo l'atmosfera molto suggestiva delle vecchie tombe di famiglia; così come nelle Katakomben, ambienti collegati fra di loro, scavati nella roccia e utilizzati fin dal '600 come romitaggio, forse chiese paleocristiane. Visita poi alla abbazia di Sankt Peter, felice connubio tra le forme romaniche e le sontuose decorazioni rococò visibili soprattutto nella navata centrale. Attigua la Franziskanerkirche, chiesa dei Francescani. In fondo alle tre navate romaniche, basse e oscure, divise da pilastri polistili, spiccano le leggere e slanciate colonne di un coro pieno di luce capolavoro del tardo gotico austriaco quattrocentesco di Hans von Burghausen. Infine il Duomo, con la sua facciata maestosa, con due campanili gemelli ai lati, esempio di grandiosità; la funzione religiosa in corso ci impedisce la visita. Una breve passeggiata ci porta, dopo aver visto la fontana lava-cavalli, ai piedi del Moenchsberg all'ultima tappa della giornata.

Con l'ascensore saliamo al ristorante M32, vicino al Museo d'Arte Moderna, (anche qui ottimo il servizio e la qualità dei cibi) con vista stupenda di Salisburgo e della fortezza, momento magico e rilassante per goderci gli ultimi momenti della nostra visita alla città. Discesi in Anton Neumayr Platz salutiamo con una vena di rimpianto, l'amico dr. Wilfrid Schaber che così simpaticamente si è prodigato nei nostri confronti nelle due giornate e riprendiamo il pullman per il ritorno.

L'ultima sosta è l'ultima sorpresa di Roberto, Rattenburg ridente ed accogliente paesino vicino a Innsbruck dedito alla lavorazione del vetro, visitiamo la caratteristica chiesa e la strada medioevale che lo percorre e consumiamo un ultimo caffè prima di rientrare a Trento alle ore 20 di domenica.

Sul pullman ancora un grazie sincero e vivissimo a Roberto da parte del presidente e di tutti i partecipanti per il tre memorabili giorni trascorsi insieme sulle tracce dei Lodron visitando luoghi interdetti al turismo con guide d'eccezione (Wilfried e Roberto) e i ringraziamenti a Mimmo, tesoriere impeccabile e all'autista simpatico e sempre disponibile. Un caloroso applauso da parte di tutta la compagnia conclude il memorabile viaggio!

Concerto pro terremotati di l'Aquila

Mercoledì 27 maggio 09 ore 20.30 – Auditorium Santa Chiara.

Il Rotary Club Trentino Nord organizza un concerto pro terremotati di l'Aquila presso l'Auditorium Santa Chiara a Trento in data 27 maggio alle ore 20,30.

Il costo del biglietto di ingresso è di Euro 25,00. Il programma dettagliato è il seguente.

Roberto GIORDANO

Musorgski - Quadri di un'esposizione

Alexander ROMANOVSKY

F. Chopin: Notturmo op. 48 n. 1 in do maggiore
Ballata n. 2; op. 38 in fa maggiore
Scherzo n. 2 op. 39 in si bemolle minore

Anna KRAVTCHENKO

S. Rachmaninov: Sonata n. 2; op. 36 in si bemolle minore

A. Scriabin: Due studi; op. 2 n. 1 in do diesis minore; op. 8 n. 12 in re diesis minore

Direttore Artistico: **Leonid MARGARIUS**